

 PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i>	ORDINANZA DIRIGENZIALE
	n. <i>190</i> del 14 NOV. 2018

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente n. 129 del 24.08.2017 con il quale si delega il Dirigente del Settore Servizi Tecnici, Ing. Tiezzi Claudio, e, in caso di sua assenza o impedimento, il Responsabile del Servizio Viabilità, Geom. Fiordelli Carlo, all'emissione delle ordinanze che stabiliscono obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo legate a cantieri stradali, la cui competenza è riconosciuta alla provincia di Arezzo in qualità di ente proprietario o gestore della strada;

VISTA la nota del Consorzio 2 Alto Valdarno, con la quale si rappresenta la necessità di chiudere al transito il tratto della S.P. n. 26 dell'Esse che va dal Km 0+300 al Km 5+350, ad eccezione dei mezzi di soccorso, della nettezza urbana, del servizio pubblico locale e dei residenti, nei Comuni di Monte San Savino e Marciano della Chiana per consentire i lavori di taglio vegetazione erbacea ed arbustiva lungo il Torrente Esse;

VISTO l'Art. 6, comma 4 del Codice della Strada, D.Lgs 30/04/1992 n. 285;

RITENUTO che ricorrono gli estremi di cui alle vigenti disposizioni per l'adozione del provvedimento richiesto;

ORDINA

la temporanea chiusura del tratto della S.P. n. 26 dell'Esse che va dal Km 0+300 al Km 5+350, ad eccezione dei mezzi di soccorso, della nettezza urbana, del servizio pubblico locale e dei residenti, dal giorno 26 Novembre al giorno 31 Dicembre 2018, dalle ore 8,00 alle ore 17,30.

La regolare circolazione dovrà essere ripristinata in piena sicurezza dalle ore 17,30 alle ore 8,00 e nei giorni festivi.

Le indicazioni relative ai percorsi alternativi saranno posizionate in loco sulle transenne indicanti la chiusura.

Tali limitazioni saranno rese note mediante idonea segnaletica di prescrizione, secondo le norme previste dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento d'attuazione, D.P.R. 16.12.1992 n. 495 a cura del Consorzio 2 Alto Valdarno.

Avverso la presente ordinanza, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Ing. Claudio Tiezzi

